



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Un tetto alla dignità – VOGHERA/TORTONA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Caritas Italiana e le Caritas diocesane intendono promuovere una proposta di Servizio Civile Universale come esperienza di formazione globale della persona. Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile in Caritas si chiede di pensare a questo anno non come una "parentesi" nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future. Le Caritas diocesane e, in questo nuovo ciclo, anche il programma lombardo nel quale si inserisce il progetto, si uniscono nell'impegno di proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e stringere legami importanti, condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che costruisca senso e si allinei con gli obiettivi condivisi dalle altre Caritas a livello nazionale e regionale, che mirano in particolare alla prevalente funzione pedagogica del Servizio Civile Universale, affermando l'impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all'impatto sulla società civile come sensibilizzazione alla testimonianza della Carità. Queste finalità si possono riassumere così:

Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.

Condivisione coi poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di povertà ed esclusione sociale in percorsi di liberazione.

Riflessione sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali, sociali e possibilità di approfondimento spirituale.

Creazione delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per inventare nuove professionalità in ambito sociale.

Coscienzizzazione: approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.

Attenzione a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza.

Difesa delle comunità in modo non armato e non violento in termini di: gestione e superamento del conflitto, riduzione e superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione e riconoscimento di diritti.

Abbiamo individuato **3 macro aree di bisogno** che bene si inseriscono nel programma lombardo *diminuire l'ineguaglianza e valorizzare le risorse*:

- 1. sostegno all'autonomia**
- 2. emergenza alimentare**
- 3. animazione presso la Casa della Carità**

All'interno di queste 3 aree abbiamo declinato alcuni obiettivi specifici, coerenti con i progetti condivisi con le altre Caritas della Lombardia ed in linea con i loro obiettivi:

AREA DI INTERVENTO: Adulti e terza età in condizioni di disagio	
SEDE: Casa della Carità di Voghera	
SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
Area di bisogno 1: sostegno all'autonomia	Obiettivo 1: rendere più efficaci percorsi di sostegno all'autonomia per persone fragili
1.1 Su 17 persone entrate alla Casa della Carità, ne sono uscite 10	1.1 Pareggiare le persone che entrano e quelle che escono
1.2 Su 64 richieste di lavoro ricevute dal Centro d'Ascolto Caritas, solo 7 sono andate a buon fine	1.2 Aumentare le richieste di lavoro andate a buon fine (da 7 a 12)
1.3 Su 105 accessi agli asili notturni, più della metà usufruisce da più di 3 anni del nostro servizio	1.3 Ridurre la cronicità degli ospiti degli asili notturni (passare dalla metà ad 1/3)
1.4 Aggiornamento della bacheca lavoro 1 volta al mese	1.4 Aggiornamento della bacheca lavoro 2 volte al mese
1.5 Redazione di 20 curriculum vitae in 1 anno (1,6 al mese)	1.5 Aumento del numero dei curriculum redatti (almeno 2 al mese)
1.6 Coinvolgimento del Centro per l'Impiego ora inesistente	1.6 Coinvolgimento del Centro per l'Impiego almeno 1 volta all'anno
1.7 342 famiglie in carico al Centro d'Ascolto da più di 3 anni per il rinnovo del tesserino del pacco alimentare	1.7 Riduzione delle famiglie in carico al Centro d'Ascolto da più di 3 anni per il rinnovo del tesserino del pacco alimentare: da 340 a 300
1.8 Equipe interna al Centro d'Ascolto di Voghera: 1 all'anno	1.8 Equipe interna al Centro d'Ascolto di Voghera: 1 ogni 6 mesi
1.9 Famiglie di origine straniera o famiglie italiane con scarse competenze digitali o senza accesso a internet sono escluse dal mondo del lavoro (digital divide)	1.9 Diminuire l'esclusione dal mondo del lavoro per le famiglie di origine straniera o famiglie italiane con scarse competenze digitali o senza accesso a internet (digital divide), attraverso il supporto nella ricerca di lavoro on line o l'iscrizione su portali di job placement (2 al mese, come i CV)
1.10 Attuale sospensione del servizio dello Sportello Antiusura a causa della mancanza di personale e dei tempi di attesa troppo lunghi per l'elaborazione delle pratiche	1.10 Riapertura e potenziamento dello Sportello Antiusura per tutte le persone in difficoltà economica, a rischio sfratto, a rischio usura e sovra indebitamento (con consulenza anche alle famiglie che usufruiranno dell'Emporio Solidale)
Area di bisogno 2: animazione presso la Casa della Carità e per la Comunità	Obiettivo 2: incrementare le attività di animazione comunitaria presso la Casa della Carità e per la Comunità
2.1 Animazione (non organizzata) durante la pausa pranzo	2.1 Animazione organizzata durante la pausa pranzo (almeno 1 volta alla settimana)
2.2 Momento conviviale: scambio di auguri a Natale	2.2 Organizzazione di altri momenti conviviali durante l'anno oltre al Natale (pausa caffè a metà mattina, feste di compleanno, avvio servizio civile, conclusione servizio civile)
2.3 Nessuna uscita fuori Voghera	2.3 Organizzazione di 1 gita fuori Voghera
2.4 Organizzazione di un convegno diocesano incentrato su temi legati alla sostenibilità e alla solidarietà	2.4 Organizzazione di un convegno diocesano incentrato su temi legati alla sostenibilità e alla solidarietà
Area di bisogno 3: emergenza alimentare	Obiettivo 3: potenziare il sistema di distribuzione alimentare mediante l'Emporio Solidale

3.1 Distribuzione alimentare per 342 famiglie affidata a 7 gruppi di distribuzione parrocchiale	3.1 Gestione dell'Emporio Solidale per 30 famiglie selezionate fra le 342 che beneficiano del pacco alimentare
3.2 Distribuzione 2 volte al mese per chi riceve il pacco alimentare	3.2 Distribuzione quotidiana per chi accede all'Emporio
3.3 Scarsa efficacia dell'equipe multidisciplinare per la gestione di casi comuni	3.3 Potenziamento del lavoro dell'Equipe multidisciplinare per la gestione di casi comuni
3.4 N° 1 incontro all'anno con i volontari dei gruppi caritativi	3.4 Rafforzamento del legame con i gruppi caritativi (N°1 incontro ogni 6 mesi con i volontari dei gruppi caritativi)
3.5 N° 1 incontro all'anno con i Parroci del Vicariato di Voghera	3.5 N° 2 incontri all'anno con i Parroci del Vicariato di Voghera

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

E' intenzione della Caritas Diocesana di Tortona coinvolgere il più possibile i volontari in Servizio Civile nelle attività quotidiane del **Centro d'Ascolto** (colloqui, orientamento ai servizi, lavoro di rete con le Istituzioni del territorio, Comune, Finis Terrae, La Collina, Agape, Consulta del volontariato cittadino, rilascio di tesserini, supporto e collaborazione con i Centri d'Ascolto diocesani e dei gruppi caritativi) e della **Casa della Carità** (colloqui, accoglienza, controlli nelle camere, negli appartamenti e nei dormitori). Sempre in affiancamento ai volontari o ai 2 operatori di riferimento (di cui 1 è l'OLP), avranno modo di assistere alla maggior parte delle fasi della relazione d'aiuto, dal 1° colloquio, all'accoglienza vera e propria all'interno della Casa della Carità. Nella prima metà dell'anno (marzo-giugno 2021) aiuteranno la Coordinatrice dei Centri d'Ascolto diocesani nella redazione del nuovo Osservatorio delle Povertà (riferito ai dati del 2020) e quindi i volontari saranno anche coinvolti nelle visite presso i Centri d'Ascolto diocesani e presso le altre opere segno (Emporio Solidale, Villa Ferrari), oltre che nella raccolta di dati e nella loro elaborazione (tramite Ospoweb). Questo sarà importante perché potranno capire come si genera un progetto partendo dall'analisi dei bisogni e dalla conoscenza diretta del territorio.

Riguardo alle attività di **animazione presso la Casa della Carità** saranno coinvolti durante la pausa pranzo in affiancamento ai 2 operatori della Casa della Carità (l'OLP e la Resp. del Servizio Civile). Saranno anche coinvolti in attività di promozione e divulgazione delle nostre iniziative e nell'organizzazione di attività con gli ospiti, da giochi, lettura, cineforum a momenti di confronto (quando Villa Ferrari sarà avviata, potranno saltuariamente organizzare anche attività di animazione con le ospiti femminili). Infine, partecipazione all'organizzazione di gite fuori Voghera e all'organizzazione del Convegno diocesano. Nell'ambito dell'animazione, confluiscono poi anche attività difficilmente pianificabili che riguardano il mondo della scuola e dei giovani (Pastorale Giovanile, Oratori, gruppi di vario genere, progetti scolastici, interventi a Convegni o Assemblee di Istituto). Per i giovani in Servizio Civile si tratta di occasioni di animazione e sensibilizzazione verso la Comunità rispetto ai valori che portiamo avanti con il nostro impegno quotidiano (ad esempio, nel 2019 abbiamo lavorato sull'AGENDA 2020-2030 con alcune scuole di Voghera) e, dall'esperienza di questi anni, abbiamo visto come questi eventi carichino i giovani in SCU di entusiasmo e fiducia in se stessi, magari affidando loro l'incarico di preparare alcune parti di lavoro (giochi, attività da fare in gruppo, slide sui temi della povertà, della fame, sul ruolo delle Istituzioni, sull'assistenza medica per gli indigenti, ecc).

Rispetto all'**Emporio Solidale**, i volontari saranno coinvolti sia in mansioni molto pratiche e organizzative (attività di organizzazione del magazzino, contatti con i fornitori, controllo e riordino scaffali) sia nella fase di supporto ai gruppi caritativi presso i luoghi parrocchiali della distribuzione sia nella fase di visita ad altre realtà, occasioni importanti di crescita e confronto. Saranno incaricati della ricerca di esercizi commerciali da coinvolgere, negozi di alimentari o mappatura dei centri commerciali, ma non spetterà loro il primo contatto poiché di competenza dei Direttori o dei Responsabili.

Attività	Descrizione
Attività 1.1: Primo colloquio conoscitivo e valutazione del bisogno	I giovani in servizio civile prenderanno parte, sin dalle prime fasi, al percorso di sostegno all'autonomia intrapreso con gli ospiti del Centro d'Ascolto di Voghera o dai richiedenti accoglienza. Nella fase del primo colloquio conoscitivo saranno affiancati dai volontari più anziani o dalla Responsabile del Centro d'Ascolto (o dal Responsabile della Casa della Carità in caso di domande di accoglienza presso gli asili notturni di Voghera e Novi Ligure oppure presso la Casa della Carità stessa) mentre in un secondo momento potranno avere margine di autonomia e supervisione da parte degli operatori. I volontari SCU potranno accompagnare il Responsabile della Casa della Carità presso il Centro d'Ascolto di Novi Ligure il mercoledì mattina per i colloqui e il rilascio tesserini per l'accesso all'Asilo notturno di Novi Ligure. Il

	<p>Centro d'Ascolto di Voghera invece è aperto dalle 9 alle 12, dal martedì al venerdì, mentre il servizio di rinnovo tesserini per l'Asilo Notturmo di Voghera è aperto il martedì e il giovedì mattina, nelle altre mattine questo avviene su appuntamento. Nella fase di valutazione del bisogno, i volontari del Servizio Civile sperimenteranno quanto appreso nel corso di formazione sulla relazione di aiuto e sull'ascolto attivo e saranno affiancati dall'operatore o dai volontari del Centro d'Ascolto: a seconda della valutazione del bisogno, orienteranno l'Assistito ai servizi del territorio, aiuteranno i volontari più anziani nella compilazione della cartella sociale cartacea e procederanno con l'inserimento dei dati in OspoWeb. Saranno di supporto nell'assegnazione del tesserino per il ritiro del pacco alimentare o per accedere all'Emporio Solidale.</p>
<p>Attività 1.3: Potenziamento della fase di accompagnamento al lavoro</p>	<p>In questa importante fase di accompagnamento verso l'inserimento sociale, non può venire meno l'avvio al lavoro: fase molto complessa, ma in questi anni ci siamo resi conto di come, per la fascia di popolazione a cui ci rivolgiamo, possa fare la differenza anche solo gettare le basi per la ricerca attiva del lavoro: dall'aiuto nel bilancio di competenze, all'aiuto nella redazione di un curriculum, la ricerca di lavoro su internet, il modo di approcciarsi ai datori di lavoro. Esistono poi altri canali per l'inserimento lavorativo che spaziano dai corsi di formazione professionale, alle borse lavoro e ai tirocini formativi. Tutto questo è di solito gestito dai volontari più anziani del Centro d'Ascolto o dai 2 Operatori in loco e verrà proposto anche ai giovani in Servizio civile, con la richiesta di aggiornamenti più frequenti della bacheca lavoro e visite più scadenzate alle Agenzie di Lavoro interinale e al Centro per l'Impiego di Voghera. Anche quest'attività avrà luogo presso la Casa della Carità, all'interno degli Uffici del Centro d'Ascolto, dalle 9 alle 12 dal martedì al venerdì o nei pomeriggi, solo su appuntamento (ad esempio la redazione del cv).</p>
<p>Attività 1.4: Mappatura delle realtà produttive</p>	<p>Di pari passo con l'accompagnamento al lavoro, sarà interessante proporre ai giovani del Servizio Civile di effettuare una mappatura delle realtà produttive del nostro territorio al fine di attivare canali di comunicazione diretta con il mondo aziendale, in previsione di fissare dei colloqui e presentare le nostre attività. Inoltre, sarà importante la collaborazione con l'ODPF Santa Chiara di Voghera e Stradella (PV) per quanto riguarda la formazione professionale.</p>
<p>Attività 1.6: Formazione sulla relazione di aiuto</p>	<p>Quest'attività è centrale all'interno della macro area del sostegno all'autonomia: si tratta di un ciclo di 2/3 incontri organizzato ogni anno per tutti i volontari e gli operatori diocesani dei Centri d'Ascolto che si affacciano per la prima volta alla relazione d'aiuto. È finalizzato a migliorare la qualità dell'ascolto, comprendendo anche una panoramica rispetto al colloquio motivazionale e al bilancio di competenze. Sono previsti giochi di ruolo, lavori di gruppo e momenti di restituzione collettiva.</p>
<p>Attività 1.7: Osservatorio delle Povertà</p>	<p>All'interno di quest'attività, i volontari in SCU saranno affiancati, a seconda dell'area di competenza, dagli operatori per quanto riguarda la lettura, l'analisi e l'elaborazione dei dati registrati su OspoWeb al fine di confezionare la relazione annuale del precedente anno e delineare le linee progettuali del nuovo anno. Questo strumento è fondamentale per stabilire gli obiettivi della Caritas Diocesana in termini di progettazione a medio e lungo termine. Quest'attività, che prende avvio già dall'inserimento dati quotidiano, sarà svolta di volta in volta</p>

	dagli uffici di Voghera o dagli uffici degli altri Centri d'Ascolto diocesani (Tortona, Novi Ligure, Broni, Stradella, Casteggio) e la visita presso gli altri uffici diventerà anche occasione di incontro e conoscenza delle esigenze della Diocesi. Potrà occupare le mattine o i pomeriggi da marzo a giugno e sarà destinata alla condivisione in Assemblea A.VO.CA.TO.
Attività 1.8: Tavoli di lavoro	Durante l'anno, i volontari in SCU vengono coinvolti ai vari tavoli di lavoro o equipe multidisciplinari per far toccare con mano l'importanza del lavoro di rete e lo stile di lavoro di co-progettazione. Queste occasioni possono verificarsi a più livelli: diocesano (partecipazione ad equipe), Istituzionale (con Servizi Sociali del Comune o altri Uffici), e associativo (con altre realtà del Terzo Settore).
Attività 1.9: Potenziamento dello Sportello Antiusura	I volontari in SCU verranno formati e coinvolti anche nell'ascolto di richieste di sussidio economico (Fondo Perduto, Prestito della Speranza, Microcredito): lo sportello Antiusura sarà aperto a Voghera 1 volta alla settimana e su appuntamento in affiancamento ad un volontario anziano esperto in materia finanziaria oppure insieme ad un operatore. I volontari potranno apprendere la procedura che caratterizza le domande di sussidio economico e tradurre in pratica quanto imparato durante la formazione specifica (gennaio-marzo). Saltuariamente potranno affiancare anche l'operatrice di Tortona nella fase successiva al colloquio (contatti con le Banche, redazione della relazione finale, raccolta documenti, orientamento ad una gestione economica più mirata e responsabile, nozioni di economia domestica).
Attività 2.1: Animazione pausa pranzo	I giovani in Servizio Civile affiancheranno gli Operatori della Casa della Carità nell'animazione della pausa pranzo presso la struttura. Potranno condividere con gli ospiti momenti informali di confronto, lettura, gioco e prendere appuntamento con coloro che chiederanno momenti di ascolto dedicati oppure organizzare feste di compleanno o momenti di cucina condivisa. L'animazione diurna potrà spostarsi, di tanto in tanto anche presso Villa Ferrari o altre mense cittadine. Anche in questi contesti, e sempre accompagnati dagli Operatori, i giovani nell'aiutare l'addetto nella distribuzione dei pasti, potranno chiacchierare con gli ospiti e informarli rispetto ai servizi offerti dal Centro d'Ascolto (azione di aggancio).
Attività 2.2: Convegno Diocesano	Nel 2018 e nel 2019 (è probabile anche nel 2020), la Caritas Diocesana ha organizzato 2 Convegni aperti alla cittadinanza della durata di 2/3 giorni ciascuno su tematiche legate al mondo delle migrazioni, dell'ambiente e della sostenibilità. I volontari in SCU, anche per il 2021, verranno coinvolti nell'organizzazione dell'evento, a partire dalla sua ideazione (da aprile in poi), fino ad arrivare alla vera e propria realizzazione del mese di ottobre/novembre (grafica, promozione, redazioni di testi e materiale informativo, presenza attiva all'evento).
Attività 2.3: Gita fuori Voghera	Oltre al consueto scambio di auguri di Natale o alle feste per i compleanni, i giovani potranno affiancare gli operatori nell'organizzazione di una gita fuori Voghera con gli ospiti della Casa della Carità: potrà essere la giornata al mare o in montagna, la visita nella grande città o l'incontro con il Vescovo di Tortona o con qualche realtà significativa del territorio.
Attività 3.1: Gestione dell'Emporio Solidale	Avviato nel 2020, l'Emporio Solidale è un altro ambito di servizio in cui i giovani in SCU potranno dare il proprio contributo, sempre in affiancamento ad operatori e agli altri volontari. Le mansioni a loro affidate saranno sia pratiche che logistiche, sia in presenza saltuaria presso l'Emporio

	che dagli Uffici della Casa della Carità. L'Emporio è aperto 3 mezza giornate alla settimana e i volontari in Servizio Civile potranno affiancare il personale nella gestione della merce in arrivo, nell'organizzazione degli scaffali, nel controllo dell'Emporio, nell'accoglienza dei clienti, nel supporto tecnico.
Attività 3.2: Equipe Multidisciplinare	Dietro a questi aspetti più pratici, si sviluppa un panorama di relazioni e confronti che coinvolge l'equipe multidisciplinare composta da Caritas diocesana, i volontari esperti, i Servizi Sociali di Voghera, altri Enti Pubblici o associazioni coinvolte nella vita dell'assistito. I volontari del Servizio Civile partecipano alla riunione di equipe e quindi assistono alla stesura di progetti di accompagnamento, alla messa a punto di un sistema di accesso all'Emporio Solidale mediante tessere a punti e infine alla valutazione finale.
Attività 3.3: Incontri con i gruppi caritativi e con i Parroci di Voghera	L'Emporio Solidale costituisce la naturale evoluzione della distribuzione del pacco alimentare all'interno delle 7 Parrocchie di Voghera: è naturale proseguire nel lavoro di rete con le Parrocchie e con i gruppi caritativi perché sono loro i principali attori dell'Emporio (Caritas è, come di consuetudine, la figura di coordinamento). 1 incontro ogni 6 mesi è sufficiente per tenere aggiornati i Parroci e condividere il lavoro dell'equipe multidisciplinare. Nella quotidianità poi, i volontari del Servizio Civile entrano in contatto inoltre con i gruppi caritativi stessi nelle mansioni più pratiche di carico e scarico alimenti e possono recarsi occasionalmente presso le Parrocchie per dare una mano ai volontari più anziani nella distribuzione del pacco alimentare.
Attività 3.4: Ricerca di partner e donatori	Oltre agli accordi già in essere con la grande distribuzione, è premura di operatori e volontari cercare nuovi fornitori o nuovi donatori che vogliano donare alimenti o altro all'Emporio. Ai volontari in servizio viene proposto di fare mappature periodiche degli esercizi commerciali presenti sul territorio e fare promozione dell'attività dell'Emporio a quanti ancora non lo conoscessero.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
177494	Casa della Carita'	VOGHERA	VIA EMANUELE CARLO, 45	27058

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali (2/3 giorni fuori Voghera, dormendo in strutture messe a disposizione per la formazione) che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Disponibilità a spostarsi temporaneamente fuori Voghera o fuori dalla struttura in caso di gita o pausa pranzo.

Il Centro d'Ascolto chiude al pubblico circa 1 settimana per le festività natalizie e circa 2 settimane a metà agosto.

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario Monte ore annuo 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formazione generale di tipo residenziale (4 incontri della durata minima di 1 giorno e alla durata massima di 3 giorni compreso pernottamento) presso Campobase Don Piero Tubino, Via L. Stallo, 10 16136 GENOVA tel. 010/500724)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svilupperà in 3 sedi diverse per favorire anche la conoscenza dal vivo della nostra realtà di servizio.

Sede 1: Casa della Carità Padre Natale Molteni, Via Carlo Emanuele III, 45 Voghera (PV)

Sede 2: Caritas Tortona, Via Lorenzo Perosi, 3, Tortona (AL)

Sede 3: Agape Cooperativa Sociale Onlus, Strada Statale per Voghera 75, Tortona (AL)

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Diminuire l'ineguaglianza, valorizzare le risorse-Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio:

voce 25.1

→Ore dedicate:

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6